

Notiziario della Conferenza Episcopale Italiana



Numero 9

31 dicembre 1997

MESSAGGIO DI GIOVANNI PAOLO II PER LA QUARESIMA 1998	Pag. 251
MESSAGGIO IN OCCASIONE DELLA 47° GIORNATA NAZIONALE DEL RINGRAZIAMENTO	» 256
MESSAGGIO DEL CONSIGLIO EPISCOPALE PERMANENTE IN OCCASIONE DELLA XX GIORNATA PER LA VITA	» 258
MESSAGGIO DELLA PRESIDENZA DELLA C.E.I. AGLI ALUNNI E ALLE LORO FAMIGLIE SULL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	» 261
INDICE ANALITICO	» 263
INDICE GENERALE	» 275

Messaggio di Giovanni Paolo II per la Quaresima 1998

Il Pontificio Consiglio "Cor Unum", con lettera n. 45144/97 del 15 settembre 1997, ha trasmesso alla Segreteria Generale della C.E.I. copia del messaggio che il Santo Padre indirizza ai fedeli della Chiesa universale in occasione della Quaresima del 1998.

Si pubblica per tempo il testo del messaggio, con viva preghiera di disporre che esso venga portato a conoscenza delle comunità cristiane e venga utilizzato nella preparazione della Quaresima e nelle iniziative di aiuto e di solidarietà.

*Venite, benedetti dal Padre mio, perché ero
povero, emarginato e mi avete accolto!*

1. - Cari Fratelli e Sorelle! La Quaresima ci fa presente ogni anno il mistero di Cristo "condotto dallo Spirito nel deserto" (Lc 4,1): con questa singolare esperienza Gesù testimoniò il suo totale affidamento alla

volontà del Padre. La Chiesa offre ai fedeli questo tempo liturgico, perché si rinnovino interiormente mediante la parola di Dio e possano esprimere nella vita l'amore che Cristo infonde nel cuore di chi crede in Lui.

In questo anno la Chiesa, preparandosi al Grande Giubileo del 2000, contempla il mistero dello Spirito Santo. Da esso, si lascia guidare "nel deserto", per provare con Gesù la fragilità della creatura, ma anche la vicinanza di Dio che salva. Il profeta Osea scrive: "La attirerò a me, la condurrò nel deserto e parlerò al suo cuore" (*Os* 2,16). La Quaresima è dunque un cammino di conversione nello Spirito Santo, per incontrare Dio nella nostra vita. Infatti, il deserto è luogo di aridità e di morte, sinonimo di solitudine, ma anche di dipendenza da Dio, di raccoglimento e di essenzialità. Per il cristiano l'esperienza del deserto significa provare in prima persona la propria pochezza davanti a Dio, e diventare in tal modo più sensibile alla presenza dei fratelli poveri.

2. - Quest'anno intendo proporre alla riflessione di tutti i fedeli le parole riprese idealmente dal Vangelo di Matteo: "Venite, benedetti dal Padre mio, perché ero povero, emarginato e mi avete accolto!" (cf. *Mt* 25,34-36).

La povertà ha diversi significati. Il più immediato è la mancanza di mezzi materiali sufficienti. Questa povertà, che per molti nostri fratelli sconfinata nella miseria, costituisce uno scandalo. Essa assume molteplici forme e si trova legata a svariati fenomeni dolorosi: la carenza del necessario sostentamento e delle indispensabili cure sanitarie; la mancanza di una casa in cui abitare o la sua inadeguatezza con conseguenti situazioni di promiscuità; l'emarginazione dalla società per i più deboli e dai cicli produttivi per i disoccupati; la solitudine di chi non ha nessuno su cui poter contare; la condizione di profugo dalla propria patria e di chi subisce la guerra o le sue ferite; la sperequazione nelle retribuzioni salariali; l'assenza di una famiglia con le gravi conseguenze, come droga e violenza, che ne derivano. La mancanza del necessario per vivere umilia l'uomo: è un dramma di fronte al quale la coscienza di chi ha la possibilità di intervenire non può restare indifferente.

Esiste anche un'altra povertà, altrettanto grave: essa consiste nella mancanza non di mezzi materiali, ma di un alimento spirituale, di una risposta alle domande essenziali, di una speranza per la propria esistenza. Questa povertà che tocca lo spirito provoca gravissime sofferenze. Sono sotto i nostri occhi le conseguenze, spesso tragiche, di una vita svuotata di senso. Tale forma di miseria si manifesta soprattutto negli ambienti dove l'uomo vive nel benessere, sazio materialmente, ma spiritualmente privo di orientamento. Si conferma la parola del Signo-

re nel deserto: “Non di solo pane vive l’uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio” (*Mt 4,4*). Nell’intimo del suo cuore egli chiede senso, chiede amore.

A questa povertà si risponde con l’annuncio, testimoniato nei fatti, del Vangelo che salva, che porta luce anche nella tenebra della sofferenza, perché comunica l’amore e la misericordia di Dio. È, in ultima analisi, la fame di Dio che consuma l’uomo: senza il conforto che viene da Lui, l’essere umano si trova abbandonato a se stesso, bisognoso perché privo della fonte di una vita autentica.

Da sempre la Chiesa combatte tutte le forme di povertà, perché è Madre e si preoccupa che ogni uomo possa vivere pienamente la sua dignità di figlio di Dio. Il tempo di Quaresima è specialmente indicato per ricordare ai membri della Chiesa questo loro impegno a favore dei fratelli.

3. - La sacra Scrittura contiene continui richiami alla sollecitudine verso il povero, perché in esso Dio stesso si fa presente: “Chi fa la carità al povero fa un prestito al Signore che gli ripagherà la buona azione” (*Pr 19,17*). La rivelazione del Nuovo Testamento ci insegna a non disprezzare il povero, perché Cristo si identifica con lui. Non possiamo dimenticare nelle società opulente, e in un mondo sempre più segnato da un materialismo pratico che investe ogni ambito del vivere, le forti parole con le quali Cristo ammonisce i ricchi (cf. *Mt 19,23-24*; *Lc 6,24-25*; *Lc 16,1-9-31*). Non possiamo in particolare dimenticare che egli stesso “si è fatto povero”, perché noi diventassimo “ricchi per mezzo della sua povertà” (*2 Cor 8,9*). Il Figlio di Dio “spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo... umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce” (*Fil 2,7-8*). L’assunzione della realtà umana in tutti i suoi aspetti, compresi quelli della povertà, della sofferenza e della morte, fa sì che in Cristo ogni persona si possa ritrovare.

Cristo facendosi povero ha voluto identificarsi con ogni povero. Per tale motivo anche il giudizio finale, le cui parole ispirano il tema di questo messaggio, vede Cristo benedire chi ha riconosciuto nell’indigente la sua immagine: “Ogni volta che avete fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l’avete fatto a me” (*Mt 25,40*). Perciò, chi veramente ama Dio, accoglie il povero. Sa infatti che Dio ha assunto quella condizione e lo ha fatto per essere fino in fondo solidale con gli uomini. L’accoglienza del povero è segno della veridicità dell’amore per Cristo, come dimostra san Francesco che bacia il lebbroso, perché ha riconosciuto in lui il Cristo sofferente.

4. - Ogni cristiano si sente chiamato a condividere la pena e la difficoltà dell’altro, nel quale Dio stesso si nasconde. Ma l’aprirsi alle ne-

cessità del fratello implica un'accoglienza sincera, che è possibile solo in un atteggiamento personale di povertà nello spirito. Non esiste infatti solo una povertà di segno negativo. C'è anche una povertà che è benedetta da Dio. Questa il Vangelo chiama "beata" (Mt 5,3). Grazie ad essa il cristiano riconosce che la propria salvezza viene esclusivamente da Dio e si rende disponibile ad accogliere e servire il fratello giudicandolo "superiore a se stesso" (Fil 2,3). L'atteggiamento di povertà spirituale è frutto del cuore nuovo che Dio ci dona, e nel tempo quaresimale tale frutto deve maturare mediante atteggiamenti concreti, quali lo spirito di servizio, la disponibilità a cercare il bene dell'altro, la volontà di comunione con il fratello, l'impegno nel combattere l'orgoglio che ci chiude rispetto al nostro prossimo.

Questo clima di accoglienza si rende tanto più necessario, in quanto nella nostra epoca assistiamo a diverse forme di rifiuto dell'altro. Esse si manifestano in maniera grave nel problema dei milioni di rifugiati ed esiliati, nel fenomeno dell'intolleranza razziale anche verso persone che hanno la sola "colpa" di cercare lavoro e migliori condizioni di vita fuori della loro patria, nella paura rispetto a tutto ciò che è diverso e che è perciò visto come minaccia. La parola del Signore acquista così nuova attualità di fronte alle necessità di tante persone che chiedono un'abitazione, che lottano per un posto di lavoro, che invocano educazione per i loro figli. L'accoglienza nei loro riguardi resta una sfida per la comunità cristiana, la quale non può non sentirsi impegnata a far sì che ogni uomo possa trovare condizioni di vita confacenti alla sua dignità di figlio di Dio!

Esorto ogni cristiano, in questo tempo quaresimale, a dare visibilità alla sua conversione personale con un segno concreto di amore verso chi è nel bisogno, riconoscendo in lui il volto di Cristo che gli ripete, quasi a tu per tu: "Ero povero, ero emarginato... e tu mi hai accolto".

5. - Sarà anche grazie a questo impegno che per molte persone si riaccenderà la luce della speranza. Quando con Cristo la Chiesa serve l'uomo in necessità, apre i cuori a intravedere, oltre il male e la sofferenza, oltre il peccato e la morte, una nuova speranza. Infatti i mali che ci affliggono, la vastità dei problemi, il numero immenso di coloro che soffrono rappresentano una frontiera umanamente invalicabile. La Chiesa offre il suo aiuto, anche materiale, per sollevare queste difficoltà, ma sa che può e deve dare molto di più: ciò che soprattutto s'attende da lei è una parola di speranza. Là dove i mezzi materiali non sono in grado di alleviare la miseria, per esempio nel caso di malattie del corpo o dello spirito, la Chiesa annuncia al povero la speranza che viene da Cristo. In questo tempo di preparazione alla Pasqua, voglio ripetere tale annuncio. Nell'anno che la Chiesa, in preparazione al Giubileo del

2000, dedica alla virtù della speranza, ripeto a tutti gli uomini, ma specialmente a chi più si sente povero, solo, sofferente, emarginato, le parole della Sequenza pasquale: "Cristo, mia speranza, è risorto". Ha vinto il male che costringe l'uomo all'abbruttimento, il peccato che gli chiude il cuore nell'egoismo, la paura della morte che lo minaccia.

Nel mistero della morte e della risurrezione di Cristo noi intravediamo una luce per ogni uomo. Il presente messaggio quaresimale è un invito ad aprire gli occhi sulla povertà di molti. Vuole anche indicare un cammino per incontrare nella Pasqua quel Cristo che, dandosi in cibo, ispira ai nostri cuori fiducia e speranza. Auguro perciò che la Quaresima di quest'anno 1998 diventi occasione per ogni cristiano di farsi povero con il figlio di Dio, per essere strumento del suo amore al servizio del fratello in necessità.

Dal Vaticano, 9 settembre 1997.

JOANNES PAULUS PP. II

47^a Giornata Nazionale del Ringraziamento

Domenica 9 novembre 1997

In occasione della 47^a Giornata del Ringraziamento, promossa dalla Confederazione Italiana Coltivatori Diretti (Coldiretti), la Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro ha diffuso un messaggio che pubblichiamo per documentazione.

MESSAGGIO DELLA COMMISSIONE EPISCOPALE PER I PROBLEMI SOCIALI E IL LAVORO

La Giornata del Ringraziamento, che ogni anno la Chiesa italiana propone ai cristiani e a tutti gli uomini di buona volontà, è un invito a celebrare l'amore provvidente del Padre per l'umanità e a ricordare l'impegno e la fatica degli uomini per collaborare con il lavoro all'opera di Dio creatore e salvatore.

L'umanità vive oggi un tempo di trasformazioni vaste e complesse, nel quale lo sviluppo delle scienze si estende sulla stessa vita, arrivando perfino ad intervenire sulle sue fonti e sulla costituzione dell'essere umano, con esiti imprevedibili. Mai come alla fine di questo secondo millennio si fa forte l'interrogativo: quale sarà il futuro dell'umanità? A quali prospettive ci stiamo preparando? Sarà uno sviluppo per l'uomo o contro l'uomo? In campo economico si assiste al fenomeno sempre più esteso della globalizzazione della finanza e dei mercati, dell'informatica e delle tecnologie, con il rischio che i beni della terra siano concentrati in poche mani. È giusto un processo economico di questo genere? La stessa utilizzazione delle risorse della terra rischia di rispondere a criteri di solo profitto, sperperando le ricchezze del creato e depredando i diversi sud del mondo. Che cosa troveranno le future generazioni, se dovesse continuare a dominare la logica dei soli interessi materiali? Che cosa fare perché si programmi e si attui un modello di sviluppo che sia sostenibile e salvaguardi un'autentica solidarietà tra i popoli e le generazioni?

L'anno di preparazione al Giubileo del duemila che si sta concludendo è incentrato sul mistero del Cristo, Signore del cosmo e della storia, perché se ne riscopra la centralità e il primato, e il tempo della nostra vita ritrovi in Lui il suo significato ultimo, come nelle grandi basiliche romaniche e bizantine dove la figura del Cristo colma con la sua imponenza tutto lo spazio sacro, trascinandolo con sé l'intero creato e la comunità credente in adorazione di Lui. "Il disegno del Padre - procla-

mato in una bella antifona dei Vespri - è di fare di Cristo il cuore del mondo”.

La giornata del ringraziamento di quest'anno, mentre ricorda che il centro della storia è Gesù Cristo, unico Salvatore del mondo, dovrà orientare a far riscoprire, nelle comunità e nelle famiglie, la presenza e l'azione dello Spirito Santo per divenire capaci di interpretare la vicenda umana e di operare, come cristiani e in quanto cristiani, per il suo autentico sviluppo e per una cultura dell'amore e della vita, in opposizione ad un'anticultura dell'egoismo e della morte, come ricorda ripetutamente il Santo Padre.

Celebrare una giornata di ringraziamento non può limitarsi ad un rito, ma significa prendere coscienza di questa responsabilità che si ha di fronte alla storia.

Aver ricevuto il battesimo è accettare di essere deputati da Dio a portare, con la parola e con le opere, la salvezza di Cristo a tutti, anche nel variegato mondo del lavoro e dell'agricoltura, e a contribuire all'avvento di una società fondata sulla solidarietà e sul rispetto della fatica e della dignità del lavoro di ogni uomo.

Auspichiamo, dunque, che la domenica 9 novembre 1997 sia un'occasione significativa per riscoprire e far riscoprire ai battezzati le responsabilità che tutti hanno per uno sviluppo plenario dell'umanità e del nostro Paese. Chiediamo ai Pastori e agli operatori pastorali di valorizzare al massimo questa giornata e la Messa di ringraziamento, celebrandola con gesti appropriati e sollecitando momenti forti di riflessione in grado di riaffermare il significato decisivo del “Vangelo sociale” per la comunità umana.

Questa celebrazione si inserisce perfettamente in quel vissuto di conversione spirituale che prepara al grande Giubileo dell'anno duemila e ne rappresenta una tappa rilevante nello Spirito Santo per mezzo di Cristo a gloria di Dio Padre.

Roma, 3 novembre 1997

LA COMMISSIONE EPISCOPALE
per i problemi sociali e il lavoro

Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente in occasione della XX Giornata per la vita

Domenica 1 febbraio 1998

Il seguente messaggio è stato presentato ed illustrato da S.E. Mons. Giuseppe Anfossi, Presidente della Commissione Episcopale per la famiglia, nella sessione del Consiglio Episcopale Permanente del 15-18 settembre 1997.

I Vescovi del Consiglio hanno offerto il loro contributo con osservazioni e suggerimenti, demandando alla Commissione Episcopale una nuova stesura del testo secondo le indicazioni emerse.

Il messaggio, a firma del Consiglio Episcopale Permanente, viene pubblicato in questo numero del Notiziario della Conferenza Episcopale Italiana, affinché nelle singole diocesi si provveda per tempo a preparare la Giornata per la vita.

COMUNICARE LA VITA

1. - Sono venti anni che in Italia si celebra la giornata per la vita. Dal 1979 abbiamo inviato ogni anno agli uomini e alle donne di buona volontà del nostro paese un messaggio per riflettere sul valore della vita umana, dal suo sorgere al suo tramonto, nella luce del suo destino eterno. Abbiamo preso la parola per proclamare la bellezza e il valore della vita, per denunciare gli abusi, le ingiustizie e le violenze, per richiamare ciascuno alle sue responsabilità e per incoraggiare tutti a servire con generosità la vita umana. Ogni anno abbiamo approfondito un aspetto particolare per riflettere e impegnarci tutti insieme.

In questi venti anni, sebbene sia cresciuta una certa sensibilità verso i valori della vita, purtroppo non sono venute meno le ragioni che diedero il via a questa iniziativa. Fin dal primo intervento infatti richiamavamo la gravità del ricorso all'aborto volontario e indicavamo impegni concreti per l'accoglienza e il rispetto di ogni vita umana. A distanza di tanti anni tale tragica realtà è ancora presente ed è stato lo stesso Santo Padre a ricordarlo ancora una volta, con ferme parole di condanna durante la Santa Messa di chiusura del XXIII Congresso eucaristico nazionale "In nome dell'arbitrio della libertà si continuano a sopprimere esseri umani non nati e innocenti". Il passare del tempo senza un significativo cambiamento di comportamenti, di mentalità e di leggi, rende ancora più urgente e necessario l'impegno di tutti perché la cultura della vita prevalga sulla cultura di morte.

2. - Con il tema di questo anno, “Comunicare vita”, vogliamo invitare tutti, credenti e non, a riflettere sul fatto che la vita è un dono da comunicare. E’ un tema che può essere approfondito da diversi punti di vista perché “comunicare la vita” tocca aspetti essenziali dell’esistenza umana:

- riguarda in primo luogo la trasmissione responsabile e generosa della vita da parte di coloro che nella vocazione del matrimonio, sono chiamati a dare la vita e ad assumere il delicato compito di educarla;
- esprime l’esigenza di raccontare in modo convincente la bellezza, la grandezza e la dignità di ogni vita umana che Dio ama in modo unico e irripetibile, qualunque sia la sua condizione;
- ricorda che l’essere umano è fatto per la relazione e che attraverso relazioni autentiche di amore, di giustizia e di solidarietà, in tutte le diverse forme di socialità, si comunica e si fa crescere la vita
- invita a ripensare il rapporto tra il mondo delle comunicazioni sociali e la vita umana affinché la vita sia sempre presentata come valore assoluto, sia rispettata nella sua dignità e trattata con il più vivo senso di responsabilità.

Comunicare la vita è annunciare che abbiamo ricevuto un dono. La vita è un bene inviolabile che ci è stato affidato e di cui ciascuno è responsabile. Quanto sia straordinario questo bene lo comprendiamo ancora di più quando nella ricerca della felicità molti, oggi, e in particolare i giovani, si lasciano attrarre da spirali di morte in cui la vita, privata di ogni suo valore, diventa un gioco. Di una intensa comunicazione di amore e di vita abbiamo bisogno tutti ma in modo particolare le nuove generazioni sempre più esposte ai rischi di una cultura di morte.

In questo anno di preparazione al Grande Giubileo, siamo chiamati a lasciarci guidare dallo Spirito Santo: a Lui ci rivolgiamo perché ci aiuti a comprendere che la vita è un dono che ogni giorno Dio rinnova all’uomo.

3. - Costruire una cultura di accoglienza e di rispetto della vita umana, senza alcuna eccezione, è compito di tutti ma, in questa occasione, ci sentiamo di sottolineare che mai come oggi questo compito interpella quanti operano nelle comunicazioni sociali. “Grande e grave è la responsabilità degli operatori dei mass media – affermava il Papa nell’*Evangelium vitae* –, chiamati ad adoperarsi perché i messaggi trasmessi con tanta efficacia contribuiscano alla cultura della vita (cf n. 98).

Nella comunità ecclesiale non mancano competenze e creatività per dare inizio ad una nuova stagione culturale in cui i media, senza pregiudizi o asservimenti, possono costituire uno strumento privilegiato per sviluppare una mentalità diffusa di autentico servizio alla vita. È

necessaria una informazione che sappia coniugare libertà e rispetto della persona, che non indugi, con sottile e ambigua compiacenza, sulle zone d'ombra della storia di ogni uomo. Solo Dio conosce il mistero dell'uomo, nessun altro può presumere di comprenderlo e di spiegarlo ed ancor meno di strumentalizzarlo per farne notizia.

La vera professionalità rifiuta un'informazione gridata, manipolata ed effimera. Quanto più diffusa e incisiva è l'azione dei media tanto più vigile e critico deve essere l'atteggiamento degli utenti, sostenuti dalle associazioni e dagli organismi cattolici che operano in questo specifico ambito. È necessario fare ogni sforzo per eliminare l'esaltazione della violenza, bandire l'erotismo e la pornografia, rifiutare ogni gratuita amplificazione di scelte disperate contro la vita.

4. - L'impegno di comunicare la vita esige che si dia più spazio alle testimonianze positive di amore e di servizio alla vita, che si affrontino i grandi temi riguardanti la vita, dai complessi problemi bioetici alle scelte sullo stato sociale, con una seria comunicazione e attraverso un dibattito fondato sulla verità e sulla giustizia. Da questo confronto culturale devono scaturire risposte giuste ed efficaci anche dal punto di vista legislativo.

Non sono più rinviabili questioni che richiedono una decisa e comune iniziativa politica. Perché non avere il coraggio di promuovere efficaci politiche familiari, di garantire ai genitori la libertà di educazione dei figli, di riconoscere che non esiste vera famiglia se non è fondata sul matrimonio, di affrontare con decisione il dramma della disoccupazione e della casa che colpisce soprattutto le nuove generazioni, di ribadire l'inviolabilità della vita umana fin dal concepimento anche contro ogni abuso e manipolazione, di modificare l'inaccettabile legge sull'aborto? Sono questi i grandi problemi da cui ripartire per un risanamento del nostro paese che non sia solo economico ma anche e soprattutto morale.

5. - Affidiamo il nostro messaggio e il nostro impegno all'intercessione di Maria, straordinaria interprete della comunicazione di vita tra Dio e l'uomo mediante l'esperienza della divina maternità. A Lei raccomandiamo ogni persona e soprattutto le nostre comunità cristiane perché assumano con più coraggio la missione di comunicare messaggi di vita e di speranza ai tanti che ogni giorno si sentono avvolti da un clima di tristezza, di disperazione, di paura e di morte. Solo la vita accolta e vissuta secondo il progetto di Dio è fonte di vera gioia e di pace.

Roma, 1 dicembre 1997

Messaggio della Presidenza della C.E.I. agli alunni e alle loro famiglie sull'insegnamento della religione cattolica

La scuola chiama gli alunni e le loro famiglie a rinnovare entro il 26 gennaio l'iscrizione per il prossimo anno. Molti saranno chiamati anche a scegliere se avvalersi o meno dell'insegnamento della religione. Perciò riteniamo importante rivolgerci direttamente a voi, genitori e studenti, per precisare il valore di questo insegnamento.

Servizio alla crescita della persona

L'insegnamento della religione è un servizio che la Chiesa cattolica offre a coloro che frequentano la scuola, in vista di un accostamento culturale ai valori e ai contenuti del patrimonio di fede del nostro popolo.

La sua finalità primaria è aiutare le persone a crescere, confrontandosi gradualmente con solidi punti di riferimento che possono costituire preziose occasioni di maturazione autentica. Ciò avviene in rapporto con le altre discipline e quindi nel pieno rispetto delle finalità della scuola e delle tappe di sviluppo di ogni persona.

Introduzione al senso della vita

Approfondire il significato del fatto religioso e della religione cristiana, affrontare i problemi che riguardano il senso della nostra vita, stabilire uno stretto rapporto fra lo studio e la propria esistenza, sviluppare la capacità di giudizio di fronte agli avvenimenti della storia, sono obiettivi importanti per ogni studente che intenda percorrere un completo cammino di formazione. La scuola non sarebbe rispettosa dei propri alunni se censurasse la dimensione religiosa, una fra le più significative e fondamentali dimensioni della vita umana.

Proposta dei valori culturali della fede

L'insegnamento della religione è un'occasione "culturale" da non perdere. Trattando con serietà e metodo la religione cattolica, apre an-

che al confronto con le altre confessioni cristiane e le altre religioni. Aiuta inoltre a interpretare la realtà di ieri e di oggi del nostro paese e della nostra cultura, in cui la fede cristiana ha avuto un ruolo straordinariamente ampio e fecondo. Nell'ora di religione gli studenti hanno la possibilità di coniugare l'esperienza religiosa con i loro problemi, le vicende di attualità, i modi di pensare e di vivere dell'uomo di oggi, in vista di un inserimento più responsabile nel cammino della società.

Formazione alla responsabilità

L'insegnamento della religione ha un grande valore educativo, è un'occasione privilegiata per rispondere alle attese di verità, di giustizia e di solidarietà, orientando i giovani verso scelte veramente libere e autentiche. Perciò l'ora di religione richiede un coinvolgimento particolarmente responsabile dell'intera comunità scolastica, a cominciare dalle famiglie degli alunni, anche in considerazione delle difficoltà che a volte essa incontra.

Rivolghiamo in particolare un caldo invito ai genitori degli studenti che passeranno dalla terza media alla scuola superiore, perché valutino attentamente la decisione migliore e si confrontino con i propri figli sulla necessità di fare scelte motivate, non lasciando prevalere una istintiva voglia di disimpegno.

Cari studenti e genitori, vi ricordiamo con affetto e simpatia: il Signore accompagni il vostro cammino.

Roma, 8 dicembre 1997

LA PRESIDENZA
della Conferenza Episcopale Italiana

INDICI

DELL' ANNATA 1997

Indice analitico

N.B. — *I numeri in neretto si riferiscono alle pagine del «Notiziario».*

Aborto

- dal messaggio per la giornata della vita, **258**

Archivi ecclesiastici

- schema tipo di regolamento, **227-240**

Assemblea Generale della C.E.I.

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di gennaio, **24**
- discorso del Santo Padre alla XLIII Assemblea Generale, **127-131**
- comunicato dei lavori della XLIII Assemblea Generale, **132-137**

Assistenza domestica del clero

- disposizioni attuative per gli interventi finanziari, **186-188**

Associazione Cattolica Lavoratori Italiani (ACLI)

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di marzo, **49**

Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESC)

- Mons. Diego Coletti nominato Assistente Generale, **222**
- don Andrea Brugnoli nominato Assistente per la Branca Esploratori Guide, **222**

Battesimo

- *degli adulti*: da orientamenti per il catecumenato degli adulti, **89-90**

Bene comune

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di gennaio, **21**

Beni culturali ecclesiastici

- istituzione e nomina dei membri dell'Osservatorio centrale per i beni culturali ecclesiastici, **29**
- modifica del regolamento relativo ai contributi finanziari a favore dei beni culturali ecclesiastici, **71**

Beni ecclesiastici

- scambio di Note verbali tra la Santa Sede e l'Italia, **241-250**

Bibbia

(*vedi Sacra Scrittura*)

Calendario della CEI

- calendario delle attività della C.E.I. per l'anno pastorale 1997-1998

Catechismo

- decreto di pubblicazione del catechismo dei giovani/2 - Venite e vedrete, **202**

Catecumenato

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di gennaio, **23-24**
- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di marzo, **50**

- dalla Nota pastorale su "Orientamenti per il catecumenato degli adulti", 83-126

Centro Nazionale Vocazioni (CNV)

- Mons. Luca Bonari nominato Direttore, 222

Centro Unitario per la cooperazione missionaria

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di gennaio, 24-25

Chiesa valdese

- saluto del Presidente e messaggio del Segretariato per l'ecumenismo e il dialogo all'Assemblea Valdese in occasione della festa dell'emancipazione, 72-74
- messaggio del Pastore Gianni Rostan alla Commissione dei cattolici partecipanti all'Assemblea Valdese nella festa dell'emancipazione, 75-76
- "Testo comune per un indirizzo pastorale dei matrimoni tra cattolici e valdesi o metodisti" e documentazione, 149-177

Clero

- disposizioni attuative per gli interventi finanziari a favore dell'assistenza domestica del clero, 186-188

Coldiretti

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di marzo, 49

Commissione Ecclesiale per le migrazioni

- Padre Roberto Zaupa nominato membro della Commissione, 31

Commissione Episcopale per la cooperazione missionaria tra le chiese

- messaggio della Commissione in occasione

della giornata mondiale, 213-216

Commissione Episcopale per il laicato

- Mons. Agostino Superbo eletto membro della Commissione, 30
- Mons. Rocco Talucci subentra alla Presidenza della Commissione, 145
- Mons. Luciano Monari eletto membro della Commissione, 221

Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro

- messaggio per la giornata del ringraziamento, 256-257

Commissione degli Episcopati della Comunità europea (COMECE)

- dichiarazione circa l'ampliamento dell'Unione europea, 138-140

Comunicati

- del Consiglio Episcopale Permanente (20-23 gennaio 1997), 16-19
- del Consiglio Episcopale Permanente (10-13 marzo 1997), 48-52
- della XLIII Assemblea Generale, 132-137
- del Segretariato per l'ecumenismo e il dialogo, in occasione della firma del "Testo comune per un indirizzo di pastorale dei matrimoni tra cattolici e valdesi o metodisti", 177
- del Consiglio Episcopale Permanente (15-18 settembre 1997), 203-212

Comunicazioni Sociali

- messaggio del Santo Padre per la giornata mondiale, 33-36
- dal comunicato dei lavori della XLIII Assemblea Generale, 135-136

Congregazione per i Vescovi

- decreto di "recognitio" delle Norme circa il re-

gime amministrativo dei Tribunali ecclesiastici regionali, 54

Congresso Eucaristico Nazionale

— dal comunicato dei lavori della XLIII Assemblea Generale, 136

Consiglio Episcopale Permanente

— comunicato dei lavori della sessione di gennaio, 20-26

— comunicato dei lavori della sessione di marzo, 48-52

— comunicato dei lavori della sessione di settembre, 203-212

— messaggio per la giornata della vita, 258-260

Consiglio Nazionale della Scuola cattolica

— modifica allo Statuto, 32

— nomina dei membri che compongono il Consiglio, 31

Consulta Nazionale delle Aggregazioni Laicali

— prof.ssa Emerenziana Rossato confermata Segretario Generale della CNAL, 31

Consultori familiari

— dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di settembre, 209

— padre Lino Ciccone confermato Consulente ecclesiastico della Federazione dei Consultori familiari, 222

Criminalità

— dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di settembre, 208

Decreti

— di "recognitio della Santa Sede" delle Norme circa il regime amministrativo dei Tribunali ecclesiastici regionali, 54

— del Cardinale Presidente della C.E.I. di promulgazione delle Norme circa il regime amministrativo dei Tribunali ecclesiastici regionali, 55-62

— della Segreteria di Stato di concessione della "recognitio" da parte del Santo Padre del documento relativo ai matrimoni misti tra cattolici e valdesi o metodisti, 149

— del Cardinale Presidente della C.E.I. di promulgazione del documento sui matrimoni misti tra cattolici e valdesi o metodisti, 150

— del Cardinale Presidente della C.E.I. di attuazione delle disposizioni per gli interventi finanziari a favore dell'assistenza domestica del clero, 186-188

— del Cardinale Presidente della C.E.I. di pubblicazione del catechismo dei giovani/2 - Venite e vedrete, 202

Determinazioni

— circa la ripartizione per l'anno 1997 della somma derivante dall'8 per mille IRPEF, 141-142

— sul valore monetario del punto per il 1998, 220

Dichiarazioni

— della Commissione degli Episcopati della Comunità europea circa l'ampliamento dell'U.E., 138-141

— del Cardinale Presidente della C.E.I., Camillo Ruini, in occasione della firma del "Testo comune per un indirizzo pastorale dei matrimoni misti tra cattolici e valdesi o metodisti", 173-175

— del Moderatore della Tavola Valdese, Ing. Gianni Rostan, in occasione della firma del "Testo comune per un indirizzo pastorale dei matrimoni tra cattolici e valdesi o metodisti", 176

Disoccupazione

— dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di gennaio, 22

— dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di marzo, 49

Documenti

- Nota pastorale su "L'iniziazione cristiana - orientamenti per il catecumenato degli adulti", 83-126
- Testo comune di indirizzo pastorale dei matrimoni tra cattolici e valdesi o metodisti, 149-170

Ecumenismo

- *Assemblea ecumenica di Graz*: dai comunicati dei lavori dei Cons. Perm. di gennaio, 20; di marzo, 51; della XLIII Assemblea Generale, 136
- messaggi in occasione della festa dell'emancipazione della Chiesa Valdese, 72-76;
- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di settembre, 205

Edilizia di culto

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di gennaio, 24;
- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di marzo, 51;
- disposizioni per qualificare l'edilizia di culto, 69-70
- completamento delle disposizioni per qualificare l'edilizia di culto, 189-190

Enti ecclesiastici

- scambio di Note verbali tra la Santa Sede e l'Italia, 241-250

Europa

- dichiarazione della Commissione degli Episcopati d'Europa circa l'ampliamento dell'Unione europea, 138-141

Evangelizzazione

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di settembre, 204

Facoltà teologica dell'Italia centrale

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di gennaio, 25

Famiglia

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di gennaio, 21
- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di marzo, 48
- dal comunicato dei lavori della XLIII Assemblea Generale, 134-135
- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di settembre, 209

Fatima

- dal messaggio per la giornata mondiale del malato, 11

Federazione dei Consulenti familiari di ispirazione cristiana

- P. Lino Ciccone nominato consulente ecclesiastico, 222

Federazione Italiana Adoratrici-Adoratori del Santissimo Sacramento

- Mons. Salvatore Di Cristina nominato Assistente ecclesiastico nazionale, 80

Federazione Italiana Esercizi Spirituali (FIES)

- Mons. Fiorino Tagliaferri eletto Presidente, 221

Federazione Universitaria Cattolica Italiana (FUCI)

- Cecilia Cremonese nominata Presidente nazionale, 80

Giornate

- *mondiale della Pace 1997*: messaggio del Santo Padre, 1-10

- *mondiale del malato 1997*: messaggio del Santo Padre, **11-14**
- *mondiale di preghiera per le vocazioni 1997*: messaggio del Santo Padre, **15-19**
- *mondiale delle comunicazioni sociali*: messaggio del Santo Padre, **33-36**
- *nazionale per l'Università Cattolica del Sacro Cuore*: messaggio della Presidenza C.E.I., **63-64**
- *mondiale del malato 1998*: messaggio del Santo Padre, **178-185**
- *mondiale missionaria*: messaggio della Commissione Episcopale, **213-216**
- *mondiale della gioventù a Parigi*: dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di settembre, **206**
- *nazionale del Ringraziamento*: messaggio della Commissione Episcopale, **256-257**
- *nazionale per la vita*: messaggio del Consiglio Permanente, **258-260**

Giovani

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di gennaio, **21**
- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di marzo, **49**
- decreto di pubblicazione del catechismo dei giovani/2 - Venite e vedrete, **201**
- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di settembre, **206**

Giubileo del 2000

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di marzo, **52**
- dal comunicato dei lavori della XLIII Assemblea Generale, **136**
- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di settembre, **205**

Immigrazione

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di marzo, **49**

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di settembre, **207-208**

Insegnamento della religione cattolica

- dal messaggio della Presidenza della C.E.I. agli alunni e alle famiglie sull'insegnamento della religione cattolica, **27-28**
- dal messaggio della Presidenza della C.E.I. agli alunni e alle famiglie, **261-262**

Lavoro

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di settembre, **210**

Malato

- dal messaggio del Santo Padre per la giornata mondiale del malato 1997, **11-14**
- dal messaggio del Santo Padre per la giornata mondiale del malato 1998, **179-185**

Matrimonio

- norme circa il regime amministrativo dei tribunali ecclesiastici regionali, **53-62**
- testo comune per un indirizzo pastorale dei matrimoni tra cattolici e valdesi o metodisti, **149-170**
- dichiarazione del Presidente della C.E.I., Card. Camillo Ruini e del Moderatore della tavola valdese in occasione della firma del testo comune sui matrimoni misti, **173-176**
- comunicato stampa del Segretariato per l'ecumenismo e il dialogo in occasione della firma del testo comune sui matrimoni misti, **177**

Messaggi

- del Santo Padre per la giornata mondiale della pace 1997, **1-10**
- del Santo Padre per la giornata mondiale del malato 1997, **11-14**
- del Santo Padre per la giornata mondiale di preghiera per le vocazioni 1997, **15-19**

- della Presidenza della C.E.I. sull'insegnamento della religione cattolica nella scuola, **26-28**
- del Santo Padre per la giornata mondiale delle comunicazioni sociali 1997, **33-36**
- della Presidenza della C.E.I. per la giornata nazionale per l'Università Cattolica del Sacro Cuore, **63-64**
- del Segretariato per l'ecumenismo e il dialogo in occasione della festa valdese dell'emancipazione, **73-74**
- del Moderatore della Tavola Valdese alla Commissione cattolica in occasione della festa dell'emancipazione, **75-76**
- del Santo Padre per la giornata mondiale del malato 1998, **178-185**
- della Commissione Episcopale per la cooperazione missionaria tra le Chiese in occasione della giornata missionaria mondiale, **213-216**
- della Presidenza della C.E.I. in occasione dell'inizio dell'anno scolastico 1997-1998, **217-219**
- del Santo Padre per la Quaresima 1998, **251-255**
- della Commissione Episcopale per i problemi sociali e il lavoro per la giornata del Ringraziamento, **256-257**
- del Consiglio Episcopale Permanente per la giornata della vita, **258-260**
- della Presidenza della C.E.I. sull'insegnamento della religione cattolica, **261-262**

Migrantes

- Mons. Luigi Petris, nominato Direttore generale della "Migrantes", **30**
- don Orfeo Ferrarese nominato membro del Consiglio di Amministrazione della "Migrantes", **80**
- don Elia Ferro nominato direttore dell'Ufficio per la pastorale degli emigranti italiani, **80**

Missioni

- dal messaggio della Commissione Episcopale per la cooperazione missionaria tra le Chiese in occasione della giornata missionaria mondiale, **213-216**

Movimento Cattolico Lavoratori (MCL)

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di marzo, **49**

Movimento Rinascita Cristiana (MRC)

- Mons. James Schianchi confermato Assistente ecclesiastico nazionale, **30-31**

Nomine

- *AGESCI*: Mons. Diego Coletti Assistente Generale e don Andrea Brugnoli Assistente ecclesiastico per la Branca Esploratori-Guide, **222**
- *C.E.I.*: Mons. Agostino Superbo eletto membro della Commissione Episcopale per il laicato, **30**; Mons. Rocco Talucci succeduto alla Presidenza della Commissione Episcopale per il laicato, **146**; Mons. Luciano Bux eletto membro del Segretariato per l'ecumenismo e il dialogo, **30**; don Attilio Monge confermato Vice Direttore dell'Ufficio Nazionale comunicazioni sociali, **30**; padre Roberto Zaupa eletto membro della Commissione Ecclesiale per le Migrazioni, **31**; Mons. Giuseppe Costanzo eletto Vice Presidente della C.E.I., **145**; *Consiglio Nazionale Scuola Cattolica*: nomina dei membri, **31**; don Giuseppe Busani direttore dell'Ufficio Liturgico Nazionale, **222**; don Domenico Mogavero Condirettore dell'Ufficio Nazionale per i problemi giuridici, **222**
- *Centro Nazionale Vocazioni*: Mons. Luca Bonari Direttore, **222**
- *CNAL*: prof.ssa Emerenziana Rossato Segretario Generale, **31**
- *Federazione Consulenti familiari*: Padre Lino Ciccone Consulente ecclesiastico, **222**
- *FUCI*: Cecilia Cremonese Presidente, **80**
- *MIGRANTES*: Mons. Luigi Petris nominato Direttore generale, **30**; don Orfeo Ferrarese membro del Consiglio di Amministrazione, **80**; don Elia Ferro Direttore dell'Ufficio per la pastorale degli emigrati italiani, **80**
- *MRC*: Mons. James Schianchi Assistente ecclesiastico, **31**

- *UCSI*: Padre Pasquale Borgomeo Consulente ecclesiastico, **222**
- *Università Cattolica Sacro Cuore*: Mons. Silvio Cesare Bonicelli membro del Consiglio di Amministrazione, **222**

Norme

- circa il regime amministrativo dei Tribunali ecclesiastici regionali, **53-62**

Note pastorali

- "L'iniziazione cristiana - Orientamenti per il catecumenato degli adulti", **83-126**

Nuovo Testamento

- testo della presentazione del volume del Nuovo Testamento riveduto, **200-201**

Opera Assistenza Malati Impediti (OAMI)

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di settembre: approvazione dello Statuto, **211**

Osservatorio

- istituzione e nomina dei membri dell'Osservatorio centrale per i beni culturali ecclesiastici, **29**

Pace

- dal messaggio per la giornata mondiale, **1-10**
- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di settembre, **208**
- tema della giornata mondiale 1998, **220**

Papa

- messaggio per la giornata mondiale della pace 1997, **1-10**
- messaggio per la X giornata mondiale del malato 1997, **11-14**

- messaggio per la giornata mondiale di preghiera per le vocazioni 1997, **15-19**

- messaggio per la giornata mondiale delle comunicazioni sociali 1997, **33-36**

- discorso alla XLIII Assemblea Generale, **127-131**

- messaggio per la giornata mondiale del malato 1998, **179-185**

- messaggio per la Quaresima 1998, **251-255**

Pastorale biblica

- dal comunicato della XLIII Assemblea Generale, **132**

Perdono

- dal messaggio per la giornata mondiale della Pace, **1-10**

Poletti

- in occasione della morte del Card. Ugo Poletti, già Presidente della C.E.I., **77-79**

Povertà

- dal messaggio del Santo Padre per la Quaresima 1998, **251-255**

Presidente della C.E.I.

- decreto di promulgazione delle norme circa il regime amministrativo dei Tribunali ecclesiastici regionali, **55**

- dichiarazione del Presidente della C.E.I., Camillo Ruini, in occasione della firma del "Testo comune per un indirizzo pastorale dei matrimoni misti tra cattolici e valdesi o metodisti", **173-175**

- decreto di attuazione delle disposizioni circa gli interventi finanziari in favore dell'assistenza domestica del clero, **186**

- decreto di pubblicazione del catechismo dei giovani/2 - Venite e vedrete, **202**

- lettera a Mons. Attilio Nicora di definizione della delega per le questioni giuridiche attri-

buitegli dalla Presidenza della C.E.I., 223-226

Presidenza della C.E.I.

- messaggio agli alunni e alle famiglie sull'insegnamento della religione cattolica, 27-28
- prima proposta di lavoro in ordine al progetto culturale, 38-47
- messaggio in occasione della giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore, 63-64
- messaggio in occasione dell'inizio dell'anno scolastico 1997-98, 217-219

Progetto culturale

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di gennaio, 20
- prima proposta di lavoro a cura della Presidenza della C.E.I., 38-47
- dal comunicato dei lavori del Cons. perm. di marzo, 49
- dal comunicato dei lavori della XLIII Assemblea Generale, 134
- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di settembre, 205

Pueri Cantores

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di gennaio: approvazione dello Statuto, 26

Quaresima

- messaggio del Santo Padre, 251-255

Recognitio

- della Santa Sede delle norme circa il regime amministrativo dei Tribunali ecclesiastici regionali, 54
- del Santo Padre del documento sui matrimoni misti tra cattolici e valdesi o metodisti, 149

Regolamenti

- modifica del regolamento esecutivo delle norme per i contributi finanziari a favore dei beni culturali ecclesiastici, 71
- schema-tipo di regolamento degli Archivi ecclesiastici italiani, 227-240

Riconciliazione

- dal messaggio per la giornata mondiale della pace, 4-9

Riforme istituzionali

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm., 21
- dal comunicato dei lavori della XLIII Assemblea Generale, 134
- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di settembre, 207

Ringraziamento

- messaggio per la giornata del ringraziamento, 256-257

Sacra Scrittura

- dal discorso del Santo Padre alla XLIII Assemblea Generale, 128-129
- dal comunicato dei lavori della XLIII Assemblea Generale, 132-133
- testo della presentazione del Nuovo Testamento riveduto, 200-201

Santo Padre

(vedi Papa)

Scuola

- modifica allo Statuto del Consiglio Nazionale della scuola cattolica, 32
- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di gennaio, 21-23

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di marzo, **49**
- dal comunicato dei lavori della XLIII Assemblée Generale, **134-135**
- dal messaggio della Presidenza della C.E.I. per l'inizio dell'anno scolastico 1997-98, **217-219**
- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di settembre, **209-210**
- dal messaggio della Presidenza della C.E.I. agli alunni e alle famiglie, **261-262**

Segretariato per l'ecumenismo e il dialogo

- Mons. Luciano Bux eletto membro del Segretariato, **30**

Situazione del Paese

- dal comunicato dei lavori della XLIII Assemblée Generale, **133-134**
- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di settembre, **207**

Sofferenza

- dal messaggio per la giornata mondiale del malato, **11-14**

Sostegno economico alla Chiesa

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di settembre, **210**

Sostentamento del clero

- determinazioni circa la ripartizione per l'anno 1997 della somma derivante dall'8 per mille IRPEF, **141-142**
- rendiconto al ministero dell'Interno relativo all'utilizzo delle somme IRPEF pervenute all'ICSC e alla CEI nel 1996, **191-199**
- determinazioni sul valore monetario del punto per il 1998, **221**
- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di settembre, **210**

Statuti

- modifiche allo Statuto del Consiglio Nazionale della scuola cattolica, **32**
- approvazione dello Statuto dei "Pueri Cantores", **26**
- approvazione dello Statuto dell'Unione Cattolica dei Farmacisti Italiani, **26**
- approvazione dello Statuto dell'UNITALSI, **211**
- approvazione dello Statuto dell'Opera Assistenza Malati Impediti (OAMI), **211**

Tribunali ecclesiastici regionali

- norme circa il regime amministrativo, **53-62**

Ufficio Liturgico Nazionale

- don Giuseppe Busani nominato Direttore, **222**

Ufficio Nazionale per le comunicazioni sociali

- don Attilio Monge confermato Vice Direttore dell'Ufficio, **30**

Ufficio Nazionale per i problemi giuridici

- don Domenico Mogavero nominato Condirettore, **222**

Unione Cattolica Farmacisti Italiani (UCFI)

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di gennaio: approvazione dello Statuto, **26**

Unione Cattolica Stampa Italiana (UCSI)

- padre Pasquale Borgomeo nominato Consulente ecclesiastico, **222**

Unione Nazionale Italiana Trasporto Ammalati a Lourdes e Santuari Internazionali (UNITALSI)

- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di settembre: approvazione dello Statuto, **211**

Università Cattolica del Sacro Cuore

- messaggio della Presidenza in occasione della giornata nazionale, **63-64**
- Mons. Silvio Cesare Bonicelli eletto membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università Cattolica, **222**

Valdesi

(cf Chiesa Valdese)

Vice Presidenza C.E.I.

- Mons. Giuseppe Costanzo eletto Vice Presidente della C.E.I., **145**

Vocazioni

- dal messaggio per la giornata mondiale di preghiera per le vocazioni, **15-19**
- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di gennaio, **25**
- dal comunicato dei lavori del Cons. Perm. di marzo, **50**

Vita

- dal messaggio per la giornata della vita, **259-260**

Indice generale

N. 1 - 30 gennaio 1997

Messaggio di Giovanni Paolo II per la Giornata Mondiale della Pace 1997	Pag.	1
Messaggio di Giovanni Paolo II per la v Giornata Mondiale del malato	»	11
Messaggio di Giovanni Paolo II per la 34ª Giornata Mondiale di Preghiera per le vocazioni	»	15
Comunicato dei lavori del Consiglio Episcopale Permanente (20-23.1.1997)	»	20
Messaggio della Presidenza C.E.I. agli alunni e alle loro famiglie sull'insegnamento della religione cattolica	»	27
Osservatorio centrale per i beni culturali ecclesiastici	»	29
Adempimenti e nomine	»	30
Modifiche apportate allo Statuto del Consiglio Nazionale della Scuola Cattolica	»	32

N. 2 - 26 marzo 1997

Messaggio di Giovanni Paolo II per la Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali	»	33
Progetto culturale orientato in senso cristiano	»	37
Una prima proposta di lavoro a cura della Presidenza della C.E.I.	»	38
Comunicato dei lavori del Consiglio Episcopale Permanente (10-13.3.1997)	»	48

Norme circa il regime amministrativo dei Tribunali ecclesiastici regionali italiani e l'attività di patrocinio svolta presso gli stessi	Pag.	53
Messaggio della Presidenza in occasione della Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore	»	63
Regolamento della Commissione Ecclesiale per le Migrazioni	»	65
Disposizioni per qualificare l'edilizia di culto	»	69
Modifica del Regolamento esecutivo delle Norme per i contributi finanziari della C.E.I. a favore dei beni culturali ecclesiastici	»	71
Dialogo con la Chiesa valdese	»	72
In memoria del Cardinale Ugo Poletti	»	77
Adempimenti e nomine	»	80

N. 3 - 22 aprile 1997

L'iniziazione cristiana

1. Orientamenti per il catecumenato degli adulti

Nota pastorale del Consiglio Episcopale Permanente

Premessa	»	83
----------------	---	----

INTRODUZIONE

Il battesimo degli adulti oggi in Italia	»	89
--	---	----

CAPITOLO PRIMO

Memoria storica e attualità dell'iniziazione cristiana	»	92
--	---	----

CAPITOLO SECONDO

Le indicazioni del rito dell'iniziazione cristiana degli adulti	»	99
---	---	----

CAPITOLO TERZO

Indicazioni pastorali per il catecumenato degli adulti	»	106
--	---	-----

n. 4 - 9 giugno 1997

Discorso del Santo Padre alla XLIII Assemblea Generale	Pag. 127
Comunicato dei lavori della XLIII Assemblea Generale »	132
Dichiarazione dei Vescovi della Commissione degli Episcopati della Comunità Europea per l'ampliamento dell'Unione europea »	138
Determinazioni circa la ripartizione per l'anno 1997 della somma derivante dall'8 per mille IRPEF »	141
Calendario delle attività della C.E.I. per l'anno pastorale 1997-1998 »	143
Adempimenti e nomine »	145

N. 5 - 30 giugno 1997

Testo comune per un indirizzo pastorale dei matrimoni misti tra cattolici e valdesi o metodisti

“Recognitio” della Santa Sede »	149
Decreto di promulgazione del “Testo comune...” »	150

Testo del documento

Premessa »	151
PARTE PRIMA Ciò che come cristiani possiamo dire in comune matrimonio »	153
PARTE SECONDA Differenze e divergenze »	157
PARTE TERZA Indicazioni ed orientamenti circa la pastorale dei matrimoni misti »	165
Conclusione »	169

Documentazione

Dichiarazione del Presidente della C.E.I. Card. Camillo
Ruini Pag. 173

Dichiarazione del Moderatore della Tavola Valdese
Ing. Gianni E. Rostan » 176

Comunicato stampa » 177

n. 6 - 20 luglio 1997

Messaggio di Giovanni Paolo II
per la VI Giornata Mondiale del Malato » 179

Disposizioni attuative per gli interventi finanziari
in favore dell'assistenza domestica del clero » 186

Disposizioni per qualificare l'edilizia di culto » 189

Rendiconto, previsto dall'art. 44 della legge 20 maggio 1985,
n. 222, relativo all'utilizzo delle somme IRPEF pervenute
all'I.C.S.C. e alla C.E.I. nell'anno 1996 » 191

Revisione della traduzione del Nuovo Testamento » 200

Decreto di pubblicazione del catechismo dei giovani/2
"Venite e vedrete" » 202

N. 7 - 30 settembre 1997

Comunicato dei lavori del Consiglio Episcopale Permanente
(15-18.9.1997) » 203

Messaggio della Commissione Episcopale per
la Cooperazione Missionaria tra le Chiese in occasione
della Giornata Missionaria Mondiale 1997 » 213

Messaggio della Presidenza della C.E.I. in occasione
del nuovo anno scolastico 1997-98 » 217

Determinazione sul valore monetario del punto per il 1998 . » 220

Il tema della Giornata Mondiale della Pace 1998 » 220

Nomine » 221

n. 8 - 5 novembre 1997

Definizione della delega per le questioni giuridiche
attribuita dalla Presidenza C.E.I. a S.E. Mons. Attilio
Nicora Pag. 223

Schema-tipo di Regolamento degli Archivi ecclesiastici
italiani » 227

Scambio di note tra la Santa Sede e l'Italia circa
l'interpretazione e l'applicazione delle norme sui beni
e gli enti ecclesiastici » 241

n. 9 - 31 dicembre 1997

Messaggio di Giovanni Paolo II per la Quaresima 1998 » 251

Messaggio in occasione della 47^a Giornata
Nazionale del Ringraziamento » 256

Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente
in occasione della XX Giornata per la Vita » 258

Messaggio della Presidenza della C.E.I.
agli alunni e alle loro famiglie
sull'insegnamento della religione cattolica » 261

Indice analitico » 263

Indice generale » 275

« Pro manuscripto »

Notiziario interno della C.E.I.

C.E.I. - Circonvallazione Aurelia, 50 - 00165 Roma